

## ALLEGATO A DEL VERBALE N. 1

### CRITERI DI MASSIMA

#### **PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE ICAR/12 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 08/C1 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2267/2021**

L'anno 2024, il giorno giovedì 23 maggio, si è riunita mediante incontro telematico su, piattaforma meet.google al link: <https://meet.google.com/qqd-hwic-wmt>, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 08/C1 – Settore scientifico-disciplinare ICAR/12 - presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1012/2024 del 02.05.2024 e composta da:

- Prof. Eugenio Arbizzani – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente);
- Prof. Giovanna Franco – professore ordinario presso il Dipartimento Architettura e Design dell'Università degli Studi di Genova (Componente);
- Prof. Roberto Ruggiero – professore associato presso la Scuola di Architettura e Design dell'Università degli Studi di Camerino (Segretario).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 11.40.

La Commissione giudicatrice,

- presa visione del Decreto Rettorale n. 2267/2021 del 09.08.2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale n. 69 del 31.08.2021, con il quale è stata indetta ai sensi del previgente art. 24, comma3, lett. b), della Legge n. 240/2010 una procedura selettiva di chiamata per n. 123 posti di Ricercatore a tempo determinato - Tipologia B presso i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma;
- preso atto del Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- preso atto del Decreto Rettorale n. 1012/2024 del 02.05.2024, di nomina della commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B presso il Dipartimento di Architettura e Progetto – Facoltà di Architettura;
- preso atto che nel medesimo Decreto si dà conto della sentenza n. 2981/2024 del 30.03.2024, con cui il Consiglio di Stato, Sezione Settima ha annullato gli atti della procedura selettiva di chiamata indetta con D.R. n. 2267/2021 del 09.08.2021 e ha disposto "che l'Ateneo si ridetermini, "affidando ad una commissione in diversa composizione la rinnovazione della valutazione complessiva dei curricula e dei titoli delle due candidate, nella quale si dovrà tener conto di tutte le criticità evidenziate dall'appellante e delle statuizioni contenute nella presente sentenza, motivando adeguatamente i provvedimenti che saranno adottati.";
- preso atto, pertanto, che i criteri di valutazione dei candidati, stabiliti nella seduta preliminare della precedente commissione di concorso, tenuta il giorno 10 dicembre 2021 e riportati

nell'Allegato A del relativo Verbale n. 1 "seduta preliminare", devono essere integralmente adottati;

procede quindi ad adottare i seguenti medesimi criteri già adottati nella precedente procedura selettiva:

**Numero minimo e massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito nell'ambito della propria intera produzione scientifica:**

*non inferiore a 10 e non superiore a 15 nell'arco temporale di 10 anni precedenti la pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1° gennaio.*

**Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistico scientifiche del candidato:**

inglese

**Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:**

**Criteri di valutazione individuale:**

*Autore/coautore nei 5 anni precedenti la pubblicazione del bando, con decorrenza dal 1° gennaio, di almeno 5 prodotti di ricerca ricompresi nelle seguenti categorie:*

- lavori originali pubblicati su riviste a carattere scientifico classificate di categoria A o di categoria scientifica nelle classificazioni ANVUR;
- prodotti editoriali a carattere scientifico ed elevata diffusione (monografie, cure di volumi, saggi in volume; atti di convegni);
- ricerche sperimentali caratterizzati da originalità e contenuti innovativi relativi al SSD di riferimento.

**Criteri comparativi:**

1) criteri relativi alla produzione scientifica e di ricerca sperimentale del candidato:

- qualità della produzione scientifica, progettuale e di ricerca sperimentale valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- numero dei lavori scientifici e di ricerca sperimentale pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti;
- continuità della produzione scientifica e di ricerca sperimentale e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
- responsabilità di o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- periodi di formazione o ricerca svolti in Italia o all'estero presso Università o qualificati centri di ricerca.

2) criteri relativi alla reputazione individuale, all'attività didattica e alle attività istituzionali di servizio del candidato:

- partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- partecipazione ad enti di studio o di ricerca di alta qualificazione nazionale o internazionale;
- partecipazione a conferenze e seminari in Università italiane e straniere;

- partecipazione a congressi nazionali o internazionali;
- incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, corsi di Dottorato di Ricerca, corsi di Master o di formazione;
- relatore o correlatore di tesi di laurea e di tesi di Laurea Magistrale;
- ruolo di coordinamento o di tutor in workshop di livello nazionale o internazionale;
- attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca o di insegnamento o fellowship, posizioni di Visiting Scholar o Visiting Professor presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione;
- compiti organizzativi o gestionali svolti presso Enti pubblici e privati con finalità scientifiche;
- incarichi negli Organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Società scientifiche nazionali e Internazionali;
- possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale.

*Ad integrazione dei criteri previsti dal bando, assume i seguenti criteri di massima previsti dal Regolamento d'Ateneo:*

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico settore a concorso, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di Dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni suindicate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale 08 C1- Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura e con il SSD ICAR/12, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per i lavori in collaborazione la Commissione valuterà lo specifico contributo del/la candidato/a, dove espressamente indicato in ogni singolo contributo o attestato mediante autocertificazione. Quando non espressamente indicato, la Commissione valuterà il contributo secondo il principio di pari attribuzione agli Autori.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curriculare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

I candidati saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario seguirà un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, per posta elettronica, al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 12.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Eugenio Arbizzani (Presidente)

Prof. Giovanna Franco

Prof. Roberto Ruggiero (Segretario)